Scheda progettuale 2025– Enti di culto – Tavola valdese

La presente scheda progettuale è composta da 7 progettazioni, aventi ad oggetti rispettivamente “campi estivi”, “colonie marine estive”, “aggregazione”, “aggregazione”, “Coretto”, “Colonie marine estive” e “gita valli”.

1)

Contesto di riferimento territoriale sul quale si intende intervenire	Il CASD opera con ragazzi e ragazze proveniente principalmente dalle valli del pinerolese (Valli Chisone, Germanasca, e Pellice), ma occasionalmente accoglie anche ragazzi e ragazze dei territori limitrofi e di Torino. Le attività proposte vengono per la maggior parte effettuate nelle valli del pinerolese.
Obiettivi ed Interventi che si intendono attuare e risultati attesi anche in riferimento al tema della pace tra i popoli e della valorizzazione delle differenze nonché dell’inclusione sociale dei profughi provenienti dalle zone di guerra	Il Casd è un’associazione che attraverso attività scoutistiche, rivolte a ragazzi e ragazze dai 6 ai 18 anni, si propone di stimolare la crescita dei singoli individui in un contesto comunitario tramite attività svolte nella natura, con particolare attenzione “al rispetto dell’altro. Tali aspetti vengono trattati con riflessioni e giochi, con lo scopo di rendere sempre più consapevoli e inclusivi i ragazzi e le ragazze.
Ambito territoriale aggregativo dove si svolgono le attività, indicando nel dettaglio il numero delle unità territoriali aggregative coinvolte e l’ambito operativo di ciascuna realtà.	Il CASD è un’associazione nata all’interno della Chiesa Valdese che ha una singola sede, collocata nel comune di Pinerolo. Le attività si svolgono spesso nei territori circostanti. I ragazzi appartengono tutti al medesimo gruppo “CASD”, seppur durante l’anno siano divisi in gruppi di differenti età al fine di proporre le attività più adeguate al periodo evolutivo dei singoli ragazzi/e.
Descrizione e quantificazione di massima dei destinatari coinvolti complessivamente nelle attività e nelle singole realtà territoriali aggregative	Il CASD è rivolto a ragazzi e ragazze dai 6 ai 18 anni di età, e mediamente ogni anno vede iscritti circa 40-60 partecipanti, accompagnati da circa 10-15 volontari responsabili maggiorenni. I ragazzi provengono principalmente dalle valli del pinerolese, senza distinzione di religione e etnia.
Eventuali collaborazioni con altri organismi pubblici e/o privati	L’associazione lavora a stretto contatto con la Chiesa Valdese e più saltuariamente con altre realtà territoriali dove vengono svolte le attività quali strutture scout.

Piano economico articolato secondo le macrovoci di spese ammissibili di cui sotto: 1) spese per attività di formazione e di sensibilizzazione alle tematiche previste dal progetto e coerenti con lo stesso, 2) spese di ordinaria manutenzione 3) spese per l'acquisto di materiale e attrezzature direttamente collegate all'attività progettuale dichiarata,	3) Acquisto di materiali per lo svolgimento delle attività, comprensive di campo estivo in tenda: tovaglie cerate, scope per la pulizia tende, materiale di cancelleria, scatole per il materiale, bombole gas per lanterne e per cucina, pannellino solare da campo: 750 euro 3) Materiali per rinnovare cassette di primo soccorso: 150 euro.
4) spese di gestione e generali, riconducibili direttamente all'attività progettuale dichiarata Non saranno riconosciute eventuali spese per la realizzazione di interventi in conto capitale	3) Cassa per la musica per le attività: 200 euro 1) Corso di formazione BLSD (Basic Life Support and Defibrillation): 600 euro

N.B. L'arco temporale della realizzazione delle attività oggetto di finanziamento intercorre dal 1.12.2024 al 30.11.2025.

2)

DENOMINAZIONE DELL'ENTE DI CULTO	CED I DISTRETTO
Contesto di riferimento territoriale sul quale si realizzano le attività oratoriali specificando le sedi territoriali delle realtà educative aggregative indicate ai fini del riparto	Il progetto in questione è rivolto a ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni che vivono per la maggior parte nelle Valli Pellice, Chisone e Germanasca. Tuttavia, avendo come scopo principale l'inclusione, l'attività viene proposta anche a ragazzi e ragazze residenti a Torino e comuni limitrofi.
Obiettivi ed Interventi che si intendono attuare e risultati attesi anche in riferimento al tema della pace tra i popoli e della valorizzazione delle differenze nonché dell'inclusione sociale dei profughi provenienti dalle zone di guerra	Il progetto vuole contribuire alla socializzazione di bambini/e e ragazzi/e ai quali vengono proposte attività seguendo un tema guida riguardanti il rispetto reciproco, la pace, i diritti civili, la salvaguardia dell'ambiente
Ambito territoriale aggregativo dove si svolgono le attività, indicando nel dettaglio il numero delle unità territoriali aggregative coinvolte e l'ambito operativo di ciascuna realtà.	Le attività verranno svolte presso la casa valdese di Vallecrosia. I ragazzi partiranno in pullman da Pinerolo iniziando così a fare conoscenza a partire dal viaggio e dando possibilità di partecipare anche ai ragazzi i cui genitori sono impossibilitati ad accompagnarli in mete più lontane.
Descrizione e quantificazione di massima dei destinatari coinvolti complessivamente nelle attività e nelle singole realtà territoriali aggregative	Il seguente progetto è rivolto a bambini e bambine tra i 6 e i 14 anni. Sono stati organizzati due turni di 10 giorni. Entrambi i turni prevedono la partecipazione di 30 ragazzi e 6 animatori.
Eventuali collaborazioni con altri organismi pubblici e/o privati	
Piano economico articolato secondo le macrovoci di spese ammissibili di cui sotto: 1) spese per attività di formazione e di sensibilizzazione alle tematiche previste dal progetto e coerenti con lo stesso, 2) spese di ordinaria manutenzione 3) spese per l'acquisto di materiale e attrezzature direttamente collegate all'attività progettuale dichiarata, 4) spese di gestione e generali, riconducibili direttamente all'attività progettuale dichiarata*	€ 2.000 € 6.000

* sotto questa voce vanno inseriti i 15.000,00 € per le spese di coordinamento e segreteria erogate a ciascun Ente di Culto. Non saranno riconosciute eventuali spese per la realizzazione di interventi in conto capitale	

N.B. L'arco temporale della realizzazione delle attività oggetto di finanziamento intercorre dal 1.12.2024 al 30.11.2025.

3)

Contesto di riferimento territoriale sul quale si intende intervenire	La Chiesa valdese di Villar Perosa si inserisce in un contesto urbano di piccola città la cui economia ruota prevalentemente intorno all'indotto dell'automobile che, da più di un secolo, dà lavoro su questo territorio. Con la crisi dell'auto anche la fabbrica produce meno, costringendo molti a spostarsi per lavorare; i servizi alla cittadinanza non sono molti e prevalentemente commerciali. La chiesa valdese di Villar Perosa gestisce un immobile con diversi locali che mette a disposizione per iniziative socio culturali.
Obiettivi ed Interventi che si intendono attuare e risultati attesi anche in riferimento al tema della pace tra i popoli e della valorizzazione delle differenze nonché dell'inclusione sociale dei profughi provenienti dalle zone di guerra	Obiettivi: - Offrire un luogo di aggregazione piacevole e confortevole per ospitare sia attività esterne che in collaborazione con la nostra chiesa; - Offrire un luogo aggregativo per i giovani che desiderano studiare in un ambiente accogliente e silenzioso ma che stimoli anche la condivisione dei saperi e la socialità; - Creare uno spazio ludico-pedagogico in cui svolgere attività formative e ricreative per bambini e bambine, preadolescenti e adolescenti; Questi 3 obiettivi perseguono la mission principale della nostra chiesa che intende promuovere l'inclusione sociale, la valorizzazione delle differenze per il superamento delle paure sociali verso soggetti più fragili o di minoranza e il valore della cittadinanza attiva fin dall'infanzia.
Ambito territoriale aggregativo dove si svolgono le attività, indicando nel dettaglio il numero delle unità territoriali aggregative coinvolte e l'ambito operativo di ciascuna realtà.	Una delle sale della chiesa è dedicata alle attività giovanili; in questa sala si sono svolte attività ludiche e laboratoriali durante il periodo delle vacanze scolastiche, serate di cineforum e discussione su temi di interesse giovanile. La sala è attrezzata con giochi da tavolo e ping pong e sono stati organizzati tornei e serate aggregative durante le quali giovani di varie provenienze hanno potuto incontrarsi, conoscersi e dimenticare per alcune ore il cellulare. Questi incontri hanno l'obiettivo di riabituare gli adolescenti a stare insieme e a stimolare la loro socialità. Per i bambini sono l'occasione di giocare insieme, imparare giochi nuovi e stimolare la creatività. Nel futuro vorremmo poter dedicare questa sala anche per lo studio autonomo. Da diversi anni, inoltre, sul territorio di Villar Perosa, includendo i Comuni limitrofi, si ospita presso la nostra struttura, il *Caffè Alzheimer – un caffè sempliceMente*, che presenta attività informative e formative per i familiari delle persone con demenza.

	L'iniziativa prevede l'affiancamento di personale volontario dell'associazione A.N.A.P.A.C.A. di Pinerolo che intrattiene con attività di stimolazione, le persone con deterioramento cognitivo permettendo ai familiari di seguire gli incontri senza preoccupazioni. Questa attività è al momento limitata dall'impossibilità di avere un altro locale riscaldato che possa essere utilizzato a tale scopo.
Descrizione e quantificazione di massima dei destinatari coinvolti complessivamente nelle attività e nelle singole realtà territoriali aggregative	Lo spazio adibito alle attività di studio e/o ricreative può accogliere una quindicina di giovani e bambini/e. In media 15 persone sono presenti agli incontri del Caffè Alzheimer e si tratta sia di familiari di persone con demenza che operatori e operatrici volontarie di associazioni che si occupano di attività di tipo sociale.
Eventuali collaborazioni con altri organismi pubblici e/o privati	Comune di Villar Perosa, C.I.S.S. Pinerolo, A.S.L. TO3, A.N.A.P.A.C.A. Onlus, Unione montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca, Diaconia Valdese.
Piano economico articolato secondo le macrovoci di spese ammissibili di cui sotto: 1) spese per attività di formazione e di sensibilizzazione alle tematiche previste dal progetto e coerenti con lo stesso, 2) spese di ordinaria manutenzione 3) spese per l'acquisto di materiale e attrezzature direttamente collegate all'attività progettuale dichiarata, 4) spese di gestione e generali, riconducibili direttamente all'attività progettuale dichiarata Non saranno riconosciute eventuali spese per la realizzazione di interventi in conto capitale	Per ovviare allo spreco di riscaldamento (il sistema è centralizzato e non più attivo) la chiesa si è dotata di stufe a pellet che vengono accese solo nelle stanze utilizzate; la stufa della stanza adibita a spazio giovanile e di aggregazione è irrimediabilmente rotta e deve essere sostituita. Senza la stufa, il locale è inutilizzabile e le attività non possono essere svolte. 1) Non sono previste per il momento spese; 2) Non sono previste per il momento spese; 3) 200,00 euro per spese di cartoleria e pubblicizzazione degli eventi (locandine e volantini) 4) 2.100,00 euro per l'acquisto di una stufa a pellet.

4)

Contesto di riferimento territoriale sul quale si intende intervenire	Angrogna: luogo storico, di resistenza religiosa e partigiana. Popolazione in diminuzione, con forte presenza anziani e giovanile sotto i 20 anni che seguono le attività ecclesiastiche.
Obiettivi ed Interventi che si intendono attuare e risultati attesi anche in riferimento al tema della pace tra i popoli e della valorizzazione delle differenze nonché dell'inclusione sociale dei profughi provenienti dalle zone di guerra	Sensibilizzare anziani e giovani mediante film, docufilm, presentazione libri e attività che aiutino nella buona pratica della risoluzione pacifica dei conflitti e all'accettazione delle diversità da dovere non come ciò che separa ma rafforza.
Ambito territoriale aggregativo dove si svolgono le attività, indicando nel dettaglio il numero delle unità territoriali aggregative coinvolte e l'ambito operativo di ciascuna realtà.	Angrogna è un territorio abbastanza ampio e le attività proposte mirano, oltre all'educazione, a creare unità in un luogo dove ci si trova ad essere abbastanza dispersi. Luogo principale è la Scuola Grande (piazza Roma 6), un locale che può ospitare circa 30/40 persone per un momento intimo di riflessione ma anche ricreativo.
Descrizione e quantificazione di massima dei destinatari coinvolti complessivamente nelle attività e nelle singole realtà territoriali aggregative	Aperto a tutte le fasce d'età, si mirerà a lavorare con le fasce di età maggiormente presenti (gli over 50 e sotto i 20). Si valuterà poi quali attività rendere intergenerazionali o specifiche per determinate generazioni. Si presterà maggiormente attenzione all'educazione/formazione dei più giovani.
Eventuali collaborazioni con altri organismi pubblici e/o privati	Non si nega la possibilità dell'intervento di altre enti come altre chiese valdese nelle valli, la chiesa cattolica e il comune di Angrogna.
Piano economico articolato secondo le macrovoci di spese ammissibili di cui sotto: 1) spese per attività di formazione e di sensibilizzazione alle tematiche previste dal progetto e coerenti con lo stesso, 2) spese di ordinaria manutenzione 3) spese per l'acquisto di materiale e attrezzature direttamente collegate all'attività progettuale dichiarata, 4) spese di gestione e generali, riconducibili direttamente all'attività progettuale dichiarata Non saranno riconosciute eventuali spese per la realizzazione di interventi in conto capitale	1 e 3 sono quelle che più ci riguardano pensando al nostro locale. Si desidererebbe fare un impianto audio con un proiettore e rispettivo schermo che aiuti a vedere ed ascoltare eventuali materiali multimediali. Preventivo di spesa: 1) Proiettore Euro 724,00 2) Casse n. 2 129,00 3) Mixer 109,00 4) Schermo 150,00 5) Microfono 20,00 Totale 1.132,00

5)

DENOMINAZIONE DELL'ENTE DI CULTO	Chiesa valdese di Torre Pellice
TITOLO DELLA SCHEDA PROGRAMMATICA	Promozione di uno scambio tra Cori giovanili
Analisi del contesto di riferimento territoriale sul quale si realizzano le attività oratoriali specificandone i fabbisogni e indicando le sedi territoriali (su ambito provinciale) delle realtà educative aggregative coinvolte nelle attività oratoriali indicate, in coerenza con quanto dichiarato ai fini del riparto	Costituitosi nel 1972 come coro del Liceo Valdese, il Coretto Valdese di Torre Pellice è diventato, negli anni, il coro giovanile della locale comunità valdese. Nella sua cinquantennale attività, il gruppo, composto da una trentina di elementi di età compresa, per la maggior parte, tra i 15 e i 35 anni, ha visto avvicendarsi nelle sue file quasi 400 giovani ed è tuttora aperto a chiunque ami cantare e suonare, indipendentemente dalla sua appartenenza religiosa. Esso alterna momenti di partecipazione alle attività della Chiesa Valdese, come culti e giornate comunitarie, a concerti e viaggi, in Italia e all'estero (in particolare in Germania, Svizzera, Inghilterra e Uruguay nei quali ha coltivato stretti legami). Il repertorio del coro è volutamente molto vario: vi figurano canti spirituali moderni in lingue diverse, canti sulla pace e l'amicizia, canzoni d'autore italiane e straniere, canti della tradizione valdese. Il Coretto ha inoltre la particolarità di scrivere i propri concerti/spettacoli. Negli anni sono state toccate tematiche diverse attraverso il canto accompagnato spesso da strumenti musicali (la storia degli schiavi neri d'America, la narrazione di episodi di resistenza partigiana, la celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, la vita alle valli valdesi, la celebrazione di importanti figure storiche femminili nella ricorrenza della Festa della Donna, e, in ultimo, la vicenda delle "maestrine" e delle istitutrici valdesi inviate a insegnare nel resto d'Italia). Anche la stesura di questi spettacoli rappresenta una caratteristica distintiva del Coretto, con l'incentivo alla partecipazione diretta dei suoi componenti alla scrittura dei testi, alla realizzazione delle scene, alla scelta dei pezzi musicali, alla realizzazione della comunicazione, all'interpretazioni di ruoli, alla sensibilizzazione verso le tematiche di volta in volta trattate.
Individuazione degli Obiettivi generali e specifici	Obiettivi generali:

che si intendono attuare e risultati attesi anche in riferimento al tema della fratellanza e della pace tra i popoli e della valorizzazione delle differenze e dell'inclusione sociale (anche di eventuali profughi provenienti dalle zone di guerra), della sostenibilità ambientale ed altri temi di interesse locale	- Offrire spazi per attività di aggregazione giovanile - Favorire momenti di incontro culturale e musicale al territorio - Incoraggiare la crescita e la formazione musicale - Offrire uno spazio di collaborazione tra diverse fasce di età - Organizzare attività di animazione e formazione giovanile - Ridurre la marginalità sociale e, di conseguenza, il rischio di devianze sociali soprattutto nelle fasce di età relative a minori e giovani adulti (bullismo, uso/abuso di sostanze, vandalismo) così come problemi di depressione, difficoltà di tipo relazione e isolamento Obiettivi specifici: - Offrire un supporto economico alle spese di organizzazione dello scambio canoro tra due cori giovanili - Consentire un momento di scambio e conoscenza di un'altra realtà associativa e del suo impegno sociale - Favorire la formazione e la crescita musicale - Incentivare la presa di autonomia dei giovani partecipanti nella collaborazione alla realizzazione del progetto di scambio canoro
Descrizione puntuale degli interventi progettuali e delle attività oratoriali che si intendono realizzare nel periodo di riferimento in coerenza con gli obiettivi generali e specifici e quantificazione complessiva degli operatori (inclusi animatori) coinvolti nella realizzazione degli interventi e delle attività descritte	Il Coretto Valdese di Torre Pellice è tornato dopo 8 anni a Montespertoli (FI) ad incontrare l'Associazione Prima Materia, in occasione del ventesimo anno di attività del "Musicatoio", ovvero il progetto di base di Prima Materia, con radici salde sul territorio, nel quale esprimere i suoi obiettivi principali e la sua essenza: la realizzazione di un Laboratorio Sociale di stampo musicale. Infatti lo scambio si inserisce nel solco di un'amicizia venutasi a creare 8 anni fa nell'ambito di un primo scambio con Prima Materia, che ebbe luogo anche in quel caso con un viaggio in Toscana del Coretto Valdese seguito da un'accoglienza del coro e dell'Orchestra di Prima Materia a Torre Pellice, sempre con il fine di incontrarsi, condividere e coltivare generi musicali differenti ma appartenenti alla tradizione canora dei territori da cui provengono le due realtà. Lo scambio è stato realizzato dal 31 maggio al 2 giugno 2025 e ha previsto: - Incontri di socializzazione e di conoscenza delle famiglie dei coristi ospitanti - Oltre 8 ore di prove comuni per la messa a punto del concerto programmato

	- Realizzazione del concerto presso il castello di Poppiano con la presentazione al pubblico di canti della tradizione popolare toscana e di canti della tradizione valdese, entrambi accompagnati dall'orchestra per l'accompagnamento strumentale Lo scambio è stato quindi riconosciuto come un intenso momento di formazione, di crescita personale e collettiva, condividendo un principio fondamentale: la musica è un diritto di tutti e tutte e la sua forza risiede nella possibilità di praticarla collettivamente, in gruppi omogenei o eterogenei accomunati dalla comune passione per l'espressività artistica e culturale. Lo scambio è stato anche occasione di conoscenza delle attività svolte dall'Associazione Prima Materia con il progetto "Music & Resilience" che dal 2011 sviluppa e sostiene le risorse di community music e musicoterapia per e con i palestinesi e siriani rifugiati in Libano, insieme alla ONG palestinese NISCVT Beit Atfal Assumoud. La seconda parte dello scambio prevede invece che siano i coristi e i musicisti di Prima Materia a essere ospitati a Torre Pellice per replicare il concerto e per proporre loro un momento di conoscenza della storia valdese e dell'attuale impegno della chiesa sul fronte dell'inclusione sociale, del supporto alle attività giovanili, della formazione individuale e collettiva che si può veicolare attraverso la musica, il canto e il suono di uno strumento. Dal punto di vista organizzativo, la maggior parte dei coristi è stata incentivata a occuparsi dei vari aspetti organizzativi dello scambio: alcuni coristi suonano uno strumento di accompagnamento, altri hanno collaborato alla scelta dei pezzi e degli arrangiamenti, altri hanno seguito la parte logistica (ospitalità, organizzazione dei pasti e del trasporto per il viaggio e degli spostamenti locali), altri coristi hanno messo a disposizione i loro talenti artistici per creare dei regali da donare al coro. Tutti questi aspetti consentono ai e alle giovani coinvolti di sviluppare autonomia, collaborazione, doti organizzative e mettersi alla prova n ambiti quali il rispetto degli orari e delle tempistiche delle prove, la concentrazione prolungata, la realizzazione collettiva di un obiettivo comune per citarne alcuni.
Descrizione della tipologia e quantificazione previsionale complessiva del target dei soggetti destinatari coinvolti nelle attività oratoriali nelle diverse realtà educative territoriali	Destinatari principali delle attività presso la Casa unionista e Operatori/animatori/volontari coinvolti: coinvolti) • 30 giovani coristi e coriste che frequentano settimanalmente i locali per partecipare alle prove del Coretto valdese (1 direttrice di coro).

	• 80 Coristi e musicisti del Coro e dell'Orchestra Prima Materia di Montespertoli (FI) • Famiglie dei coristi come beneficiari indiretti
Descrizione del quadro delle collaborazioni attivate e/o consolidate con altri organismi pubblici e/o privati per la realizzazione delle attività e degli interventi descritti	Sono attive le seguenti, principali, collaborazioni con altri organismi sul territorio: - Fa+ Circolo Artistico – Agenzia di ricerca e proposte artistiche Fa+ Circolo Artistico – Agenzia di ricerca e proposte artistiche, collabora attivamente con il Coretto valdese nell'organizzazione di serate musicali e culturali
Descrizione del Piano economico articolato secondo le macrovoci di spese ammissibili sotto riportate: 1) spese per attività di formazione e di sensibilizzazione alle tematiche previste dalla scheda programmatica delle attività/interventi e coerenti con la stessa 2) spese di parte corrente per l'ordinaria manutenzione direttamente connessa alla realizzazione delle attività/interventi nel periodo considerato 3) spese per l'acquisto di materiale e attrezzature direttamente collegate alle attività/interventi oratoriali dichiarate 4) spese di gestione e di coordinamento e segreteria generali, riconducibili direttamente all'attività dichiarata nella scheda programmatica(max € 10.000,00 come da assegnazione).	Totale progetto: 2.400 € (iva al 10% inclusa) in riferimento al preventivo del 22/05/2025 emesso dalla ditta Dossetto Bus Srl – viaggio Coretto valdese in bus da Torre Pellice (TO) a Montespertoli (FI) 1) 1000,00€ 4)50,00

n.b. Non saranno riconosciute eventuali spese per la realizzazione di interventi in conto capitale

6)

Ente di riferimento	Consiglio V Circuito
Contesto di riferimento territoriale sul quale si intende intervenire	Chiese evangeliche del Piemonte meridionale (provv. di Alessandria ed Asti) e della Liguria centro-occidentale (provv. di Genova, Savona e Imperia).
Obiettivi ed Interventi che si intendono attuare e risultati attesi anche in riferimento al tema della pace tra i popoli e della valorizzazione delle differenze nonché dell'inclusione sociale dei profughi provenienti dalle zone di guerra	Incontri di animazione e formazione sul tema della fantasia come veicolo di animazione e testimonianza, basata sull'opera di C.S.Lewis e in particolare "Le cronache di Narina" attraverso laboratori teatrali, musicali e di bricolage.
Ambito territoriale aggregativo dove si svolgono le attività, indicando nel dettaglio il numero delle unità territoriali aggregative coinvolte e l'ambito operativo di ciascuna realtà.	Le attività saranno svolte presso la Casa valdese di Vallecrosia (IM). I ragazzi partiranno in treno dalle loro abitazioni, accompagnati da genitori e/o animatori.
Descrizione e quantificazione di massima dei destinatari coinvolti complessivamente nelle attività e nelle singole realtà territoriali aggregative	I progetto è rivolto a bambini/e (fascia 4-10 anni), preadolescenti e adolescenti provenienti da Ecuador, Italia, Moldova, Perù e Ucraìna. Si articola su 3 giorni di lavori, giochi e musica. Prevede la partecipazione di 30 ragazzi/e e 10 animatori/trici.
Eventuali collaborazioni con altri organismi pubblici e/o privati	
Piano economico articolato secondo le macrovoci di spese ammissibili di cui sotto: 1) spese per attività di formazione e di sensibilizzazione alle tematiche previste dal progetto e coerenti con lo stesso, 2) spese di ordinaria manutenzione 3) spese per l'acquisto di materiale e attrezzature direttamente collegate all'attività progettuale dichiarata, 4) spese di gestione e generali, riconducibili direttamente all'attività progettuale dichiarata Non saranno riconosciute eventuali spese per la realizzazione di interventi in conto capitale	1068,00 € 1270,00 €

7)

Ente di riferimento	Consiglio del V Circuito
Contesto di riferimento territoriale sul quale si intende intervenire	Chiese evangeliche del Piemonte meridionale (provv. di Alessandria, Asti, Biella e Torino) e della Liguria centro-occidentale (provv. di Genova, Savona e Imperia).
Obiettivi ed Interventi che si intendono attuare e risultati attesi anche in riferimento al tema della pace tra i popoli e della valorizzazione delle differenze nonché dell'inclusione sociale dei profughi provenienti dalle zone di guerra.	Visita ai luoghi storici valdesi del pinerolese; incontro e scambio di esperienza con coetanei residenti.
Ambito territoriale aggregativo dove si svolgono le attività, indicando nel dettaglio il numero delle unità territoriali aggregative coinvolte e l'ambito operativo di ciascuna realtà.	Le attività saranno svolte presso la foresteria di Villa Olanda (Luserna S.Giovanni (To). I ragazzi raggiungeranno la destinazione con mezzi pubblici e privati accompagnati da animatori.
Descrizione e quantificazione di massima dei destinatari coinvolti complessivamente nelle attività e nelle singole realtà territoriali aggregative	I progetto è rivolto ad adolescenti e giovani adulti e adolescenti provenienti da Ecuador ed Italia. Si articola su 3 giorni di lavori, giochi e musica. Prevede la partecipazione di 25 ca. e un numero variabile di animatori ed accompagnatori (dalle basi di partenza e in loco).
Eventuali collaborazioni con altri organismi pubblici e/o privati	
Piano economico articolato secondo le macrovoci di spese ammissibili di cui sotto: 1) spese per attività di formazione e di sensibilizzazione alle tematiche previste dal progetto e coerenti con lo stesso, 2) spese di ordinaria manutenzione 3) spese per l'acquisto di materiale e attrezzature direttamente collegate all'attività progettuale dichiarata, 4) spese di gestione e generali, riconducibili direttamente all'attività progettuale dichiarata Non saranno riconosciute eventuali spese per la realizzazione di interventi in conto capitale	800 € 580 €